

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

ATTO DI DENUNCIA E QUERELA

Il sottoscritto Samuele Landi, nato ad Arezzo il 21 Agosto 1965, domiciliato presso lo studio del suo procuratore speciale Avvocato Amedeo Di Segni in Roma via Muzio Clementi 58 e pec samuele.landi@pec.it che lo assiste.

PREMETTE

- Il sottoscritto denunciante è stato fondatore ed amministratore della compagnia telefonica Eutelia s.p.a, che venne dichiarata insolvente e posta in Amministrazione Straordinaria nel giugno 2010. Le circostanze di tale procedimento sono in buona parte conseguenza di reati commessi da Magistrati del Tribunale e della Procura di Arezzo, OGGETTO DI DENUNCIA ALLA Procura di Genova, in associazione a delinquere con i commissari straordinari nominati dal Ministero dello Sviluppo Economico, Daniela Saitta, Francesca Pace e Gianluca Vidal.
- I commissari di cui sopra hanno potuto operare impunemente anche per la complicità di funzionari che avrebbero dovuto controllarne l'operato: Pietro Celi, Cristina Reali, Sampiero Roberto, Lucio Ghia, Andrea Collalti e Margherita Genna. Complicità che descrivo e documento qui di seguito.

Tanto premesso il sottoscritto,

ESPONE

PIETRO CELI:

- In data 26 Giugno 2019 depositai un esposto presso la Procura di Genova con allegati circa 300 documenti di prova, per numerosi reati commessi dai commissari giudiziari di Eutelia, nominati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), Daniela Saitta, Francesca Pace e Gianluca Vidal, copia dell'esposto venne anche inviato via PEC al MISE affinché il dirigente responsabile della divisione incaricata della SORVEGLIANZA sui Commissariamenti Straordinari, **PIETRO CELI** rimuovesse i commissari criminali. (**Cartella allegato_1**). Pietro Celi era il Direttore Generale della Direzione per la Vigilanza sugli Enti, il Sistema Cooperativo e le Gestioni Commissariali. La sottostante divisione III. si occupava della sorveglianza sulle "Amministrazioni Straordinarie" con il dirigente di seconda fascia, Cristina Reali.
- In data 24 Luglio 2019 depositai un'integrazione all'esposto del 26 Giugno denunciando ulteriori atti criminosi sempre ad opera dei commissari Daniela Saitta, Francesca Pace e Gianluca Vidal. Anche questo esposto con relative prove documentali venne inviato via PEC al MISE. (**Cartella allegato_2**)
- Su richiesta del mio Avvocato, Amedeo Di Segni, ottenemmo di incontrare il dirigente Pietro Celi il 09 Ottobre 2019. Pietro Celi non si presentò all'incontro fissato ma fece partecipare in sua vece e senza alcun preavviso, un consulente esterno che si presentò come "Capitano di Gabinetto" (funzione che esiste solo nella sua fantasia). Solo con successive ricerche potemmo comprendere si trattava di Leonardo Francesco Nucara già oggetto di interrogazioni parlamentari per aver ricevuto incarico di consulente dal MISE senza bandi di gara. Lo stesso era stato inviato da Pietro Celi semplicemente a dileggiare il mio avvocato (**Cartella allegato_3**)

- Il dirigente Pietro Celi, che avrebbe dovuto provvedere all'immediata rimozione dei commissari da incriminare, nulla fece in tal senso. Tutt'altro, si adoprò invece per impedire il mio diritto di accesso agli atti, impendendomi l'esercizio del diritto alla difesa. Tutte le mie numerose istanze di accesso agli atti vennero respinte dal dirigente Pietro Celi, adducendo motivazioni oggettivamente false e pretestuose, copiate direttamente dalle missive dei commissari. **(Cartella allegato_4)**
- Presentai due volte istanza di rimozione dei commissari all'attenzione di Pietro Celi in data 04 Luglio 2019 e nuovamente in data 29 Agosto 2019. Numerosi altri parti interessate, presentarono simili istanze (Alikh Nicolopoulus, Daniele Ceccarelli, Ernesto Besio, Maurizio Sorini, Nicola Plantamura, Paola di Meo, Vincenzo Mezzina. Tutte le istanze inviate via PEC, rimasero senza risposta alcuna. **(Cartella allegato_5)**
- In data 10 Ottobre 2019, presentai un ulteriore esposto/diffida via PEC al Ministero dello Sviluppo Economico Dott. Pietro Celi denunciando l'ulteriore circostanza che avevo accertato che i commissari Daniela Saitta e Francesca Pace non avevano i requisiti per tale incarico, come stabilito dal regolamento ministeriale stesso **(cartella allegato_6)**
- Ad oggi, dopo 14 mesi dal primo esposto, i commissari straordinari di Eutelia spa, Daniela Saitta, Francesca Pace e Gianluca Vidal, sono ancora al loro posto come risulta dalla scheda aggiornata al 30/06/2020 pubblicata sul sito web del MISE **(Cartella allegato_7).**
- In conclusione, Pietro Celi dal 26 Giugno e fino al 22 Ottobre 2019 (data di cambio di divisione, come da cartella allegato_8), ha omesso di rimuovere i commissari straordinari pur essendo a conoscenza dei numerosi atti criminali compiuti dagli stessi, violando ed omettendo il dovere di sorveglianza sulle loro attività. **Pietro Celi ha dolosamente favorito il saccheggio di Eutelia spa in associazione a delinquere con Daniela Saitta, Francesca Pace e Gianluca Vidal.**

CRISTINA REALI:

- Cristina Reali è stata vicario dirigente e poi dirigente della Divisione III – Commissariamenti Straordinari, dal 2003 fino al Luglio 2010 come risulta dal suo curriculum vitae (cartella allegato_9).
- La divisione aveva la missione di SORVEGLIARE l'operato dei commissari straordinari di Eutelia. La sorveglianza fu talmente ASSENTE che nulla si excepì al fatto che i commissari di Eutelia non avevano depositato i rendiconti periodici obbligatori per anni come da me denunciato al Mise (cartella allegato_10).
- Il totale saccheggio di Eutelia fu possibile anche grazie al totale MANCANZA di sorveglianza da parte del Ministero dello Sviluppo nella persona incaricata CRISTINA REALI.
- Dopo l'esposto del 26 Giugno 2020, Cristina Reali venne subito messa da parte all'interno del Mise, evidenziando come lo stesso MISE avesse riscontrato chiare irregolarità nel suo operato (a da verificare se le abbia denunciate in Procura). Nella telefonata del 18 Luglio 2019, in cartella allegato_11 la Reali dice che è stata lei la Dirigente dal 2010 a tutto il 2019 ma aggiunge che in quel momento non c'è un dirigente della divisione.
- La REALI ebbe sicuramente interessi privati con i commissari Daniela Saitta, Francesca Pace e Gianluca Vidal, tanto è che anche successivamente alla conoscenza dell'esposto del 26 Giugno 2019, la stessa dimostra inaspettata

ostilità nei miei confronti ed assoluto favoritismo per i commissari (registrazione audio telefonata in cartella allegato_11)

- Cristina Reali venne licenziata al Ministero dello Sviluppo Economico, ma dopo poco riassunta al Ministero della Salute al seguito del commissario Daniela Saitta che assunse l'incarico di Commissario della ASL di Cosenza. Incarico da cui Daniela Saitta venne però rimossa poco dopo per aver assunto la figlia senza concorso (**cartella allegato_12**). Voglia indagare codesta Procura in merito alle modalità di assunzione di Cristina Reali al Ministero della Salute, troverà come la "spintarella" sia arrivata da Daniela Saitta.

SAMPIERO ROBERTO

- Dal 15 Novembre 2019 a tutt'oggi, il Dirigente Responsabile della divisione in carico della Sorveglianza dei Commissariamenti Straordinari è Sampiero Roberto, nato a Pontecorvo (FR) il 07/07/1070 (curriculum in **cartella allegato_13**)
- In data 21/02/2021 ho spedito via PEC una nuova diffida a rimuovere i commissari straordinari nei confronti dei quali era stato aperto nel frattempo il fascicolo di inchiesta nr 163/2020 dalla Procura di Arezzo (**cartella allegato 14**).
- Sampiero Roberto non ha dato il minimo cenno di risposta a tale diffida.
- In data 24 Febbraio 2020, il mio avvocato Amedeo Di Segni ha chiesto per iscritto un appuntamento con il dirigente Sampiero Roberto e provato a contattare telefonicamente ottenendo solo impliciti rifiuti (**cartella allegato 15**).
- Nessuna risposta è pervenuta alla legittima richiesta di incontro.
- Nel Giugno 2020 Daniela Saitta è stata arrestata e la sede di Eutelia perquisita nell'ambito del procedimento penale 163/2020.
- **Alla data di oggi i commissari straordinari risultano ancora essere in carica come pubblicato solo qualche giorno fa sul sito del Ministero dello Sviluppo.** (cartella allegato_7)
- **In conclusione, Sampiero Roberto ha violato l'obbligo, previsto dalla normativa vigente, di procedere nei confronti dei commissari**

LUCIO GHIA, ANDREA COLLALTI E MARGHERITA GENNA

- Presidente del Comitato di Sorveglianza è l'Avvocato Lucio Ghia. (CV in cartella allegato_16/Documento_1). L'Avvocato viene nominato nel 2010 sotto il Governo Berlusconi con decreto ministeriale. (**cartella allegato_16/Documento_2**)
- L'Avvocato è molto amico del Commissario Daniela Saitta, come si evince leggendo una affettuosa e-mail. (**cartella allegato_16/Documento_3**)
- In un'altra e-mail la Saitta cerca di aiutarlo per un problema penale a Perugia. (**cartella allegato_16/Documento_4**).
- È ragionevole pensare che l'Avvocato Ghia fosse a conoscenza dei fatti evidenziati dal presente esposto quantomeno a partire dal 2013 quando vennero pubblicati su vari giornali e siti online.

- L'Avvocato Ghia, alle mie ripetute richieste via PEC in cui lo informavo dell'esistenza della perizia da 202 milioni di euro redatta dal Prof. Corazza, non si è mai degnato di rispondere; al contrario, con un atteggiamento di completa chiusura nonostante il suo ruolo di controllo sull'attività dei commissari, si è addirittura negato.
- Ho raggiunto telefonicamente lo Studio Ghia il 3 Giugno 2019, mi sono presentato ed ho parlato con la segretaria dello studio che molto gentilmente mi ha invitato a richiamare dopo le 16:30. (registrazione audio in **cartella allegato_16/Documento_5**). Alle 16:26 ho provato a chiamare di nuovo ma la segretaria dello Studio Ghia, ha riattaccato la chiamata subito dopo la risposta iniziale. Nella registrazione audio in **cartella allegato_16/Documento_6**, si sente chiaramente la cornetta riabbattuta sul telefono.
- Ho quindi provato a chiamare altre 4 volte (**registrazione audio in allegato cartella allegato_16/Documento_7 8, 9 e 10**), tutte le volte si sente distintamente la cornetta sbattere sul telefono.
- Vani quindi i tentativi effettuati di contattarlo telefonicamente per avere spiegazioni sul suo operato in qualità di presidente del comitato di sorveglianza proprio in riferimento alla perizia di 202 milioni.
- **Il Professor Lucio Ghia è il presidente del comitato di sorveglianza, quindi istituzionalmente ha un compito molto importante cioè quello di tutelare tutte le parti creditrici di Eutelia e di controllare l'operato dei commissari e sarebbe per questo incomprensibile cosa abbia animato il suo comportamento, se non la certezza di una complicità con le persone che avrebbe dovuto controllare.** Chiunque messo a conoscenza di una tale informazione, cioè l'esistenza della perizia di 202 milioni di euro, avrebbe dovuto saltare sulla sedia ed attivarsi immediatamente per riportare i fatti al Ministero dello Sviluppo come pure al Giudice Delegato, se non in Procura.
- Al contrario l'informazione è stata completamente ignorata assieme a tutte le mie legittime richieste di accesso atti.
In cartella allegato_16/documento11, 12, 13,14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 le e-mail certificate PEC Tutte senza risposta alcuna.
- Ho provato ad informare dello stesso tema, **un secondo membro del Comitato di Sorveglianza, il Dott. Andrea Collalti**. Il risultato è stato esattamente lo stesso ottenuto con l'esimio Professor Lucio Ghia: nessuna risposta. (**In cartella allegato_16/documento21, 22, 23, 24, 25, 26.**)
- Ho chiamato quindi il Ministero dello Sviluppo Economico e la Dott.ssa Reali mi ha consigliato di inoltrare al MISE la missiva affinché la potessero inoltrare ai membri del Comitato di Sorveglianza. Ho quindi mandato una PEC al MISE (**in cartella allegato 16/documento 27**)
- L'unica risposta che arriva è una stravagante PEC dai Commissari Giudiziali, indirizzata al mio Avvocato Amedeo Di Segni (**in cartella allegato 16/documento 87**), con in copia il Professor Lucio Ghia ed il Ministero dello Sviluppo.
- A parte il discutibile contenuto, a cui il mio Avvocato risponde adeguatamente, è evidente che il **MISE ha informato il Professor Lucio Ghia** della mia richiesta, il quale **Ghia, ha subito contattato Daniela Saitta**, la quale Saitta, si prende il diritto di rispondere a nome di tutti mettendoli in copia. I Commissari nominano un avvocato difensore per ostacolare ulteriormente le mie lecite richieste di accesso agli atti, ma

omettono di dire chi sia l'avvocato incaricato all'uopo. La omissione perdura, nonostante i solleciti inviati dal mio Avvocato.

RITENUTO

- Che Pietro Celi, Cristina Reali, Sampiero Roberto, Lucio Ghia, Andrea Collalti e Margherita Genna hanno tutti, nei rispettivi ruoli, tenuto comportamenti tesi a favorire **il saccheggio di Eutelia spa in evidente complicità con Daniela Saitta, Francesca Pace e Gianluca Vidal dal Dicembre 2010 alla data odierna.**
- Che i soggetti indicati sono qualificabili come Pubblici Ufficiali o incaricati di Pubblico Servizio;
- Che si riscontra certamente un abuso di potere, con abuso della qualità di cui sopra, al fine di ricevere e dare indebitamente denaro e/o altre utilità (gli "onorari" dei commissari ciascuno per decine di migliaia di euro al mese per 10 anni permettono e rendono appetibile ampia spartizione);
- Che il comportamento di tutti consiste certamente in evidente corruzione "**per aver ommesso o ritardato un atto del suo ufficio**"
- Che i fatti di cui sopra vennero commessi anche "**per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale...**" ed infatti derivò "**l'ingiusta condanna di taluno**" (Samuele Landi)
- Che tutti i soggetti della presente denuncia erano "**nello svolgimento delle funzioni o del servizio**", agirono "**in violazione di norme di legge o di regolamento**" e certamente vi era "**un interesse proprio**"; con la conseguenza di "**procurare a sé o ad altri** (i commissari) **un ingiusto vantaggio patrimoniale**" ed infine sicuramente con l'esito di "**arrecare ad altri un danno ingiusto**"
- Che, in relazione alle ipotesi di reato di cui sopra, il danno ebbe "**un carattere di rilevante gravità. superiore a cinque anni o all'ergastolo**": infatti vi è pena di ben oltre 5 anni a carico di Samuele Landi;
- Che è indubitabile che tutti indebitamente rifiutarono "**un atto del suo ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanità, deve essere compiuto senza ritardo**", non avendo reagito alla informativa, non avendo risposto alle istanze e non avendo ottemperato al dovere, pur in presenza di gravissimo danno patrimoniale e limitazione alla libertà personale
- Che, nonostante la formale e rituale richiesta, pur trascorsi i 30 giorni, nessuno rispose "**per esporre le ragioni del ritardo**"
- Che ricorrono, per tanto, le ipotesi dei reati di cui agli articoli del codice penale numeri: 317 (concussione); 319 (corruzione); 319 ter numeri 1 e 2 (Corruzione in atti giudiziari); 323 numeri 1 e 2 (Abuso d'ufficio); 328 numeri 1 e 2 (Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione)

Tanto narrato il sottoscritto sporge formale

DENUNCIA E QUERELA

Nei confronti di **Pietro Celi, nato il 10 Agosto 1954** attuale dirigente di prima fascia del Ministero dello Sviluppo, (Cartella Allegato 7), **Cristina Reali nata a Roma il 26**

Settembre 1963, Avvocato **Lucio Ghia nato il 4 Giugno 1942**, , Dottore Commercialista **Andrea Collalti, nato a Roma il 22 Novembre 1966** e Margherita Genna (esperto membro del comitato di sorveglianza, tutti noti ed identificabili dall'ufficio, nonché nei confronti di altri che la competente Autorità dovesse individuare, per i reati indicati in narrativa e per tutti gli altri che eventualmente che si riscontrassero nell'operato di ciascuno come sopra dettagliatamente descritto.

Chiede che l'Ecc.ma Autorità adita voglia disporre gli opportuni accertamenti in ordine ai fatti esposti in narrativa, valutando così la sussistenza di reati ed individuando le opportune cautele da adottare.

Motiva la propria qualità di parte lesa in quanto ingiustamente accusato di fatti inesistenti (la insolvenza di Eutelia, quindi la bancarotta) ed in quanto economicamente danneggiato dai denunciati indebiti prelievi e spese operati a danno del capitale Eutelia.

Chiede infine di essere avvisato ex art. 406 c.p.p. in caso di richiesta di proroga delle indagini preliminari ed ex art. 408 c.p.p. in caso di richiesta di archiviazione. All'uopo elegge domicilio presso lo studio dell'Avv. Amedeo Di Segni, che costituisce procuratore speciale, in Roma via Muzio Clementi 58

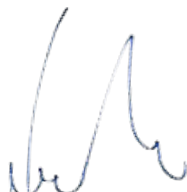
Gli allegati sono contenuti su supporto elettronico (memoria di massa) che è fisicamente legata al cartaceo

Gli allegati sono inoltre accessibili dal seguente indirizzo:

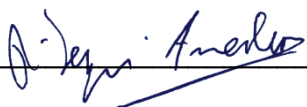
https://www.eutelia.life/allegati_denuncia_mise_agosto_2020.zip

Con Osservanza

Samuele Landi



Avv. Amedeo Di Segni



Data: 27/08/2020

Indice Allegati:

- 1) Esposto del 26 Giugno 2020 con allegati;
- 2) Esposto integrativo del 24 Luglio 2019 con allegati;
- 3) Corrispondenza appuntamento Pietro Celi;
- 4) Corrispondenza accesso atti negato;
- 5) Istanza di rimozione commissari;
- 6) Esposto per mancanza requisiti commissari;
- 7) Elenco Commissari incaricati dal Ministero dello Sviluppo al 30/06/2020
- 8) Curriculum Vitae di Pietro Celi e notizia di cambio di divisione al Mise

- 9) Curriculum Vitae Cristina Reali
- 10)Esposto omissione pubblicazione rendiconti
- 11) Audio registrazione con Cristina Reali
- 12) Notizie licenziamento Cristina Reali e rimozione Saitta da Asl Cosenza
- 13) CV Sampiero Roberto
- 14) Diffida rimozione commissari a Sampiero Roberto
- 15) Richiesta appuntamento a Sampiero Roberto
- 16) Cartella 16/ documento_1 – CV Lucio Ghia
- 17)Cartella 16/ documento_2_nomina_comitato_di_sorveglianza
- 18)Cartella 16/ documento_3_affettuosa_email_con_ghia
- 19)Cartella 16/ documento_4_favore_a_ghia_per_suoi_problemi_penali
- 20)Cartella 16/ documento_5_prima_chiamata_ghia
- 21)Cartella 16/ documento_6_chiamata_chiusa_dalla_segretaria
- 22)Cartella 17/ documento_7_chiamata_chiusa_dalla_segretaria
- 23)Cartella 16/ documento_8_chiamata_chiusa_dalla_segretaria
- 24)Cartella 16/ documento_9_chiamata_chiusa_dalla_segretaria
- 25)Cartella 16/ documento_10_chiamata_chiusa_dalla_segretaria
- 26)Cartella 16/ documento_11_istanza/sollecito a Lucio Ghia
- 27)Cartella 16/ documento_12_istanza/sollecito a Lucio Ghia
- 28)Cartella 16/ documento_13_istanza/sollecito a Lucio Ghia
- 29)Cartella 16/ documento_14_istanza/sollecito a Lucio Ghia
- 30)Cartella 16/ documento_15_istanza/sollecito a Lucio Ghia
- 31)Cartella 16/ documento_16_istanza/sollecito a Lucio Ghia
- 32)Cartella 16/ documento_17_istanza/sollecito a Lucio Ghia
- 33)Cartella 16/ documento_18_istanza/sollecito a Lucio Ghia
- 34)Cartella 16/ documento_19_istanza/sollecito a Lucio Ghia
- 35)Cartella 16/ documento_20_istanza/sollecito a Lucio Ghia
- 36)Cartella 16/ documento_21_istanza/sollecito a Collalti
- 37)Cartella 16/ documento_22_istanza/sollecito a Collalti
- 38)Cartella 16/ documento_23_istanza/sollecito a Collalti
- 39)Cartella 16/ documento_24_istanza/sollecito a Collalti
- 40)Cartella 16/ documento_25_istanza/sollecito a Collalti
- 41)Cartella 16/ documento_26_istanza/sollecito a Collalti
- 42)Cartella 16/ documento_27_conferma_perizia_via_mise
- 43)Cartella 16/ documento_28_nomina_avvocato_difensore